

Atti del Sindaco Metropolitano

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

Pubblicazione Nr: **159/2023**

In Pubblicazione: dal **11/1/2023** al **25/1/2023**

Repertorio Generale: **3/2023** del **10/01/2023**

Data di Approvazione: **10/1/2023**

Protocollo: **3663/2023**

Titolario/Anno/Fascicolo: **2.12/2022/199**

Proponente: SINDACO GIUSEPPE SALA

Materia: AVVOCATURA

OGGETTO: **COSTITUZIONE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO NEL RICORSO AL T.A.R. PER LA LOMBARDIA - MILANO, PROMOSSO DA CAVE DI SAN LORENZO S.R.L ., PER L'ANNULLAMENTO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA N. XI/2501 DEL 28/06/2022 (PIANO CAVE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO), DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO N. 11/2019 E DI TUTTI GLI ATTI CONNESSI**



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Repertorio generale n. 3/2023

Fascicolo 2.12/2022/199

Milano, 10/01/2023

Oggetto: Costituzione della Città Metropolitana di Milano nel Ricorso al T.A.R. per la Lombardia - Milano, promosso da Cave di San Lorenzo S.r.l., per l'annullamento della Deliberazione del Consiglio Regionale della Lombardia n. XI/2501 del 28/06/2022 (Piano cave della Città Metropolitana di Milano), della Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 11/2019 e di tutti gli atti connessi.

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale, dottor Antonio Sebastiano Purcaro

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE



PROPOSTA
di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 2.12\2022\199

DIREZIONE PROPONENTE: Settore Risorse Idriche e attività estrattive - Settore Avvocatura

Oggetto: Costituzione della Città Metropolitana di Milano nel Ricorso al T.A.R. per la Lombardia, promosso da CAVE di SAN LORENZO S.r.l., per l'annullamento della Deliberazione del Consiglio Regionale della Lombardia n.XI/2501 del 28/06/2022 (Piano cave della Città metropolitana di Milano), della Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 11/2019 e di tutti gli atti connessi.

IL SINDACO METROPOLITANO

PREMESSO che in data 21.10.2022 è stato notificato il Ricorso al T.A.R. per la Lombardia - Milano, promosso da CAVE di SAN LORENZO S.r.l. per l'annullamento:

- della deliberazione del Consiglio Regionale della Lombardia n. XI/2501 del 28/06/2022 di approvazione del "Nuovo Piano cave della Città metropolitana di Milano - settore merceologico della sabbia e ghiaia ...";
- della deliberazione del Consiglio Metropolitano Rep. n. 11/2019 del 14/03/2019 - Atti n. 47633\9.5\2016\41 di approvazione della "Proposta di piano cave 2019-2029 della CMM: Adozione e trasmissione alla Regione Lombardia";
- della nota prot. n. 90523 del 01/06/2022 della Città metropolitana di Milano a firma del Consigliere delegato all'Ambiente e Legalità ad oggetto "indicazioni per la definizione delle situazioni di criticità dell'istruttoria regionale di approvazione del nuovo Piano cave della Città metropolitana di Milano";
- di tutti gli atti ad essi preordinati, consequenziali o comunque connessi.

PRESO ATTO che il Settore Risorse Idriche e attività estrattive con nota prot. n. 183772/2022 del 28.11.2022 ha espresso indicazioni per la costituzione in giudizio dell'Ente con riferimento alle scelte effettuate nell'ambito della pianificazione dell'attività estrattiva.

Rilevato che la ricorrente lamenta l'illegittimità degli atti impugnati per violazione della L.R. n. 14/1998 per difetto di istruttoria e motivazione, eccesso di potere, errata valutazione dei presupposti, travisamento e violazione del principio del giusto procedimento, ritenendo immotivato e illogico lo stralcio dell'area impianti (riferita all'ambito ATEg5) nel contesto dell'approvazione del Nuovo Piano Cave; la ricorrente lamenta altresì l'illegittimità del procedimento di formazione del Nuovo Piano Cave che ha del tutto omesso di coinvolgere i soggetti interessati, non fornendo motivazione in relazione alle osservazioni presentate dalla Società e omettendo di operare un corretto bilanciamento di interessi nell'esercizio delle funzioni pianificatorie; controparte contesta altresì l'illegittimità della scelta di CMM di non accoglimento delle osservazioni con particolare riferimento alla richiesta di ripерimetrare l'area impianti situata nel Comune di San Vittore Olona;

Evidenziato che le contestazioni della ricorrente sono immediatamente smentite dai passaggi procedurali posti in essere dalla Città metropolitana di Milano nelle modalità e sequenze previste dalla legge, assicurando tutte le occasioni di intervento, attuate attraverso la convocazione - in coordinamento con l'autorità competente per la VAS - di sei sedute della Consulta Cave e di cinque incontri informativi con la Commissione consiliare Affari Generali.

Considerato che l'accoglimento o meno delle osservazioni presentate rappresenta specifiche scelte istruttorie in attuazione dei criteri definiti da Città metropolitana di Milano con la pubblicazione delle Linee di indirizzo, supportate dalla Valutazione Ambientale Strategica VAS che, per tutti gli ambiti sottoposti al processo istruttorio, ha effettuato un'analisi matriciale quanto più codificata possibile al fine di evitare sbilanciamenti o pesi differenti per situazione analoghe.

Tenuto conto che la nuova pianificazione è il risultato del percorso istruttorio di bilanciamento dei differenti interessi di tutti i soggetti coinvolti e che, dunque, l'accoglimento parziale delle osservazioni presentate dalla ricorrente nel corso del processo di formazione del Piano cave rappresenta quel proporzionato punto di equilibrio che costituisce obiettivo prioritario della pianificazione.

Evidenziato che, con riferimento alla censura della ricorrente relativa all'illogicità della scelta pianificatoria che non ha ricompreso nell'ATEg5 le aree sul territorio di Parabiago e di San Vittore Olona, si rileva che nella ridefinizione del perimetro degli Ambiti Territoriali Estrattivi si è prestata particolare attenzione alla restituzione agli utilizzi cui erano destinate le aree con coltivazione terminata, recuperate o con recupero in corso anche in relazione alle richieste di stralci pervenute da parte dei Comuni e che tale scelta è stata operata in modo coerente e uniforme su tutti gli ambiti estrattivi individuati nel Piano cave. Tale scelta effettuata trova, peraltro, pieno fondamento in tutte le relazioni istruttorie del Piano, in un contesto valutativo generale chiaramente illustrato dalla Relazione Tecnica.

Evidenziato, infine, che con riferimento alle aree stralciate e alle nuove aree impianti individuate dal Piano cave impugnato, i provvedimenti autorizzativi rilasciati alla ricorrente nell'ambito della previgente pianificazione, fin dal 2013, hanno dato particolare rilievo al recupero delle aree nei Comuni di Parabiago e San Vittore Olona poi oggetto di stralcio.

CONSIDERATE le ragioni suindicate, pertanto, si ritiene adeguatamente fondata e motivata la decisione della Città metropolitana di stralciare l'area di cui al ricorso dal Piano cave ed i relativi impianti "complementari", nel contesto di una scelta più generale rintracciabile in tutto il Piano adottato.

Tutto ciò premesso gli uffici competenti dell'Ente ritengono opportuna la costituzione in giudizio dell'Ente.

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di Previsione), di gestione (PEG) e di Prevenzione della corruzione e della trasparenza;

VISTO l'art. 5 del Testo unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTI altresì:

- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la Legge n.56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

D E C R E T A

- 1) di costituirsi nel Ricorso al T.A.R. per la Lombardia - Milano, promosso da Cave di San Lorenzo s.r.l. contro Città Metropolitana e altri per l'annullamento della Deliberazione del Consiglio Regionale della Lombardia n.XI/2501 del 28/06/2022 (Piano cave della Città metropolitana di Milano), della Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 11/2019 e di tutti gli atti connessi.
- 2) di affidare la difesa dell'Ente ai legali interni del settore Avvocatura, demandando al Sindaco pro tempore il conferimento del mandato difensivo per ogni ordine e grado del giudizio di cui al punto 1);
- 3) di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;
- 4) di dare, altresì, atto che il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione a resistere in giudizio in caso di proposizione di appelli promossi da parte ricorrente, da altre parti e/o instaurati dalla Città metropolitana di Milano dinanzi al Consiglio di Stato - Roma;

- 5) di accantonare, secondo quanto previsto dai principi contabili del D.lgs. n. 118/2011, le risorse necessarie per il pagamento dei compensi legali interni pari ad € 4.488,00 che verranno poi stanziati sul fondo “Spese per compensi ai professionisti legali” -titolo I, Missione 01, Programma 11 Macroaggregato 01 dell’anno di competenza, in quanto trattasi di un’obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento;
- 6) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all’Area funzionale di appartenenza, è classificato dall’art. 5 del PTPCT a **rischio alto**;
- 7) di dare atto che è stata accertata, mediante acquisizione di dichiarazione agli atti, l’assenza di potenziale conflitto di interessi da parte di tutti i dipendenti del Settore Advocatura, interessati a vario titolo nel procedimento, come previsto dalla Legge n. 190/2012, dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Città metropolitana di Milano e dagli artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento della Città Metropolitana di Milano.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(inserito nell’atto ai sensi dell’art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

- ☒ Favorevole
☐ Contrario

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(inserito nell’atto ai sensi dell’art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. 267/00 e dell’art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

Il Direttore del Settore
Advocatura

Avv. Giorgio Grandesso

Il Direttore del Settore
Risorse idriche
e attività estrattive
Avv. Patrizia Trapani

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e
rispettive norme collegate



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 2.12\2022\199

Oggetto della proposta di decreto:

Costituzione della Città Metropolitana di Milano nel Ricorso al T.A.R. per la Lombardia - Milano, promosso da Cave di San Lorenzo S.r.l., per l'annullamento della Deliberazione del Consiglio Regionale della Lombardia n. XI/2501 del 28/06/2022 (Piano cave della Città Metropolitana di Milano), della Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 11/2019 e di tutti gli atti connessi.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/00)

☒ Favorevole

☐ Contrario

IL DIRETTORE AREA RISORSE
FINANZIARIE E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
(dott. Alberto di Cataldo)



PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 2.12\2022\199

Oggetto della proposta di decreto:

Costituzione della Città Metropolitana di Milano nel Ricorso al T.A.R. per la Lombardia - Milano, promosso da Cave di San Lorenzo S.r.l., per l'annullamento della Deliberazione del Consiglio Regionale della Lombardia n. XI/2501 del 28/06/2022 (Piano cave della Città Metropolitana di Milano), della Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 11/2019 e di tutti gli atti connessi.

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

☒ Favorevole

☐ Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE